

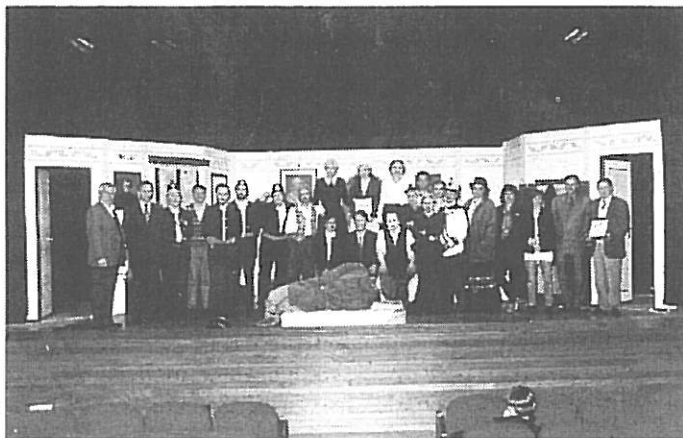
Alla compagnia di Meano il riconoscimento dopo lo spettacolo offerto dalla filo locale

«Il Fosso» migliore in scena

La commedia della «Tim» vince la rassegna di Predazzo

di MARIO FELICETTI

E' stata la Compagnia T.I.M. di Meano, con "Il Fosso", ad aggiudicarsi il successo finale della rassegna teatrale "Chi è di scena", organizzata a Predazzo nei mesi di marzo e aprile, con la partecipazione anche delle compagnie filodrammatiche di Pergine, Fiera di Primiero, Cognola e, fuori gara, Predazzo. Al termine della manifestazione, una apposita giuria, formata dal presidente della Filodrammatica locale Enrico Zanna, dal vicepresidente Giusy Zanvetter, da Bruno Bosin, Daniela Dellagiacomina e Maria Grazia Ponzi, ha stilato il verdetto, giustificandolo con la seguente motivazione: «I protagonisti della Compagnia di Meano hanno presentato un lavoro creato da loro, seppur tratto da vari autori, con ritmo rapido e serrato, una regia sicura e determinata, che ha scelto l'uso del dialetto trentino per i poveracci, anche se prussiani, quasi a voler sottolineare l'universalità di chi paga sempre sulla propria pelle le manie di grandezza dei governanti. Per la stessa ragione sono stati scelti abiti comuni, persino della nostra epoca, per i personaggi dei poveri, del popolino, e costumi per le dame. La soluzione scenica, relativamente sem-



La filodrammatica di Predazzo protagonista di «Arsenico e vecchi merletti»

plice, è stata di grande efficacia. In sintonia con le tesi del lavoro, il medesimo attore interpreta il comandante prussiano e il comandante francese, cambia la divisa ma non la mentalità».

La comunicazione delle decisioni della giuria è avvenuta domenica scorsa, al termine dello spettacolo offerto dalla Filo locale, con "Arsenico e vecchi merletti", commedia in tre atti di Joseph Kesselring, per l'adattamento e la regia di Donato Dellagiacomina, recente vincitore tra l'altro del Premio Autori 1997, indetto dalla Provincia di Trento e organizzato dalla Cofas. Dellagiacomina ha scritto la commedia in dialetto predazzo "Par semper", che verrà uffi-

cialmente presentata nella prossima stagione teatrale. Un lavoro particolarmente apprezzato e che gli è valso questo prestigioso riconoscimento.

Sempre domenica sera è stato ufficialmente consegnato il Premio Pino Bosin, nel ricordo di un personaggio scomparso prematuramente alcuni anni fa e che è stato inimitabile truccatore della compagnia predazzana, vivendo con entusiasmo e passione un ruolo non facile. Il premio, ovviamente riservato alla compagnia filodrammatica che, nel corso della rassegna, ha meglio utilizzato il trucco, è stato vinto dalla Filogamar di Cognola ed è stato consegnato dal presidente

Enrico Zanna. Alla manifestazione conclusiva della rassegna, il cui consuntivo, anche sotto il profilo della partecipazione di pubblico (circa 250 spettatori a serata) è stato del tutto gratificante, sono intervenuti il presidente della Giunta Regionale Tarcisio Grandi, che nel pomeriggio, a Predazzo, aveva incontrato le associazioni del paese, il presidente della Cofas Gino Tarter e il sindaco Renato Tonet.

In conclusione un altro fatto importante, che fa onore alla Filodrammatica "Romano Dellagiacomina". Alla rassegna autunnale "Palcoscenico Trentino 1997", in programma a Trento per incoronare la filodrammatica regina della stagione, oltre alla TIM di Meano, selezionata a Predazzo, parteciperà anche la stessa compagnia locale, che, sempre con la commedia "Arsenico e vecchi merletti", ha vinto lo scorso 19 aprile la rassegna teatrale organizzata a Calceranica. Comprensibile e giustificata ovviamente la soddisfazione del presidente Zanna. Intanto domenica prossima la commedia sarà nuovamente proposta presso l'auditorium della Casa della Gioventù a partire dalle ore 20.45. Domenica scorsa, molta gente non ha trovato posto per cui, a grande richiesta, è stato deciso di replicare. E si annuncia un altro pienone.